

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SIENA
Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 29 Gennaio 2026

Premesse

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena si adegua secondo il criterio dell'applicabilità e della compatibilità degli obblighi, alla normativa anticorruzione e alle indicazioni ANAC.

Per il triennio 2026-2028 l'Ordine intende mantenere il c.d. "doppio livello di prevenzione" instaurando un rapporto di riferimento e coordinamento tra il RPCT Unico Nazionale e il RPCT Territoriale circa interpretazioni ed orientamenti sulla normativa in materia nonché partecipazione a sessioni formative.

Il Consiglio ha effettuato un'analisi della propria attività e dei processi organizzativi attraverso i quali potrebbero concretizzarsi fenomeni corruttivi e si pone l'obiettivo di attuare con gradualità le diverse fasi di gestione del rischio con un approccio che consenta un miglioramento graduale e progressivo nel tempo.

Il Consiglio, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, tenuto conto del contesto interno di quello esterno e delle proprie peculiarità e con l'intento di rendere trasparente l'operatività dell'Ordine e maggiormente partecipi tutte le figure coinvolte nei processi, nella seduta del 29 Gennaio 2026 ha deliberato ed approvato i seguenti obiettivi strategici:

Prevenzione

L'Ordine, anche per il triennio 2026-2028 in prosecuzione del lavoro già svolto negli anni scorsi, manterrà e proseguirà l'attività di:

- condivisione delle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione con i propri stakeholder, identificati negli iscritti, negli Enti terzi in qualunque modo collegati, nei provider di formazione, nelle Autorità ed Enti pubblici;
- Predisposizione di uno scadenziario relativo agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza da portare a conoscenza del Consiglio e dei dipendenti;
- Adozione dello schema di PTCP contenente la chiara definizione delle aree di rischio e delle misure per prevenire la corruzione
- Approvazione del PTCP in Consiglio, tenendo conto delle osservazioni pervenute durante la consultazione;
- Predisposizione della Relazione annuale del RPCT circa l'applicazione delle misure programmate;

Condivisione delle misure di prevenzione con gli iscritti

Il Consiglio considera essenziale continuare a coinvolgere nelle proprie attività i propri iscritti come misura di prevenzione della corruzione attraverso:

- Pubblicazione del PTCP entro il 31 gennaio nel sito istituzionale per un periodo di 15 giorni per la consultazione
- Raccolta di osservazioni da parte degli iscritti
- Controllo Pubblicazione aggiornamenti del registro degli accessi documentali, accesso civico e accesso civico generalizzato
- Mantenere aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ordine degli Ingegneri di Siena;

Maggiore coinvolgimento dell'organo di indirizzo e dei dipendenti/Rafforzamento del flusso informativo tra organo di indirizzo e RPCT

In ragione della struttura organizzativa dell'Ordine, il Consiglio opera a stretto contatto con gli altri soggetti coinvolti nelle attività amministrative e gestionali quali i dipendenti e il RPCT.

Il Consiglio, anche per il triennio 2026-2028, intende partecipare in modo fattivo e consapevole all'approvazione del PTCP ed al più ampio confronto con il RPCT al fine di calare nel modo più veritiero possibile il documento nella realtà dell'Ordine. Il Consiglio garantirà un concreto supporto al RPCT al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni attraverso il tempestivo passaggio di informazioni per la pubblicazione dei dati nelle tempistiche previste dal Piano.

Miglioramento dell'organizzazione interna

Il Consiglio ritiene di dover prevedere l'assegnazione di specifici compiti, per consentire una maggiore chiarezza nelle procedure e creare così una maggiore collaborazione. Tale formalizzazione dei ruoli e delle competenze può essere raggiunta attraverso le seguenti azioni:

- L'attuazione di percorsi formativi specifici in materia
- introduzione nel PTCP di un aggiornamento delle aree di rischio e relative misure di prevenzione alla luce del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e del Correttivo (D.Lgs. 209/2024):
 - digitalizzazione del ciclo del contratto, specificatamente il mancato utilizzo delle PAD e l'erroneo utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)
 - Il conflitto di interessi nei contratti pubblici
- revisione del Regolamento Commissione Pareri e Procedure per Rilascio Pareri di Congruità, come deliberato nella riunione del Consiglio del 29/10/2018.

Aggiornamento della pubblicazione secondo le specifiche indicate da ANAC, con la nuova Delibera 495/2024

La struttura della sezione Amministrazione Trasparente prevista dalla Delib. 777/2021 riportata in formato tabellare dell'Allegato 2 è articolata in:

- Sottosezione di livello 1 (macro famiglia)
- Sottosezione livello 2 (tipologia di atti)
- Denominazione del singolo obbligo
- Contenuto dell'obbligo
- Aggiornamento

Al fine di assicurare l'idoneità qualitativa dei dati pubblicati, con la delibera 495/2024 ANAC prevede una fase ulteriore del processo di pubblicazione e in particolare prevede la fase di validazione, preliminare alla pubblicazione, definita come "un processo che assicura la corrispondenza dei dati finali (pubblicati) con una serie di caratteristiche qualitative" ed è finalizzata ad assicurare un soddisfacente livello di qualità dei dati mediante una sistematica attività di verifica che ne precede la diffusione.

Il Consiglio intende adeguare la Sezione trasparente del sito con riferimento a:

- gli schemi di pubblicazione sulla parte di "contenuto dell'obbligo"
- le regole organizzative individuando momenti di controllo e validazione antecedenti alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente secondo le previsioni della Delibera 495/2024.

Il Consiglio intende inoltre provvedere ad una riorganizzazione della Sezione Trasparenza del PTPCT secondo le previsioni della Delibera 495/2024

Promozione di maggiore controllo e verifica insussistenza situazioni conflitto interesse

In merito alle procedure di affidamento il Consiglio per il triennio 2026-2028 il Consiglio intende rivedere il proprio regolamento interno per:

- verificare che sia conforme al nuovo Codice e al Correttivo
- rivedere le misure di prevenzione della corruzione